



SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMACAPITALE

Affari Generali e Pianificazione - UED0102

e-mail: s.montebello@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99903822

Del 26-11-2020

Registro Unico n. 3689
del 01/12/2020

Protocollo n. 0172907 del
01/12/2020

Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Laura Astuti

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Sabrina Montebello

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 30/11/2020
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 01/12/2020
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 01/12/2020

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: FORNITURA DI N.1 IMBARCAZIONE CON ALLESTIMENTO TECNICO E GRAFICO E N.1 RIMORCHIO PER LE ESIGENZE DELLA POLIZIA LOCALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE. IMPORTO A BASE DI GARA EURO 40.983,61 (QUARANTAMILANOVECENTOTTANTATRE/61) IVA ESCLUSA. CIG: 8534268CBC

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sabrina Montebello

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;



Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011. ".

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 27/07/2020 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020 - Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L".

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 39 del 05/10/2020 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000".

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 05/10/2020 con oggetto: "Ratifica da parte del Consiglio Metropolitan, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, del Decreto del Sindaco n. 104 del 16.09.2020 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L".

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 37 del 05/10/2020 con oggetto: "Ratifica da parte del Consiglio Metropolitan, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, del Decreto del Sindaco n. 96 del 7.08.2020 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L".

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 64 del 06/11/2020 con oggetto: " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020.

Vista la legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di Stabilità) che all'art. 1 comma 629 lettera b) introduce il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment), consistente nell'obbligatorietà in capo alla Pubblica Amministrazione di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dal fornitore;

Visto il D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e



2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Visti gli artt. 59 comma 1 e 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 192 del D. lgs. 267/2000 il quale prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il comma 450 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006 come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della legge 145 del 30/12/2018 che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Tenuto conto che al fine di assicurare il pieno espletamento dei compiti istituzionali di controllo in materia di navigazione interna, pesca e tutela ambientale delle acque e della fascia costiera, la Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale è dotata di imbarcazioni di servizio;

Visto che con le Determinazioni Dirigenziali RU 3452 del 10/09/2019 e RU 4237 del 28/10/2019 si è proceduto alla rottamazione di n. 3 imbarcazioni e n. 3 carrelli portabarche ormai obsoleti;

Considerata pertanto la necessità di dotare la Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale di ulteriori imbarcazione di servizio al fine di garantire la prosecuzione dell'espletamento dei compiti istituzionali in materia di navigazione succitati;

Considerato che tra le tipologie di imbarcazioni presenti sul mercato è presente quella con scafo in alluminio che risulta essere particolarmente leggera ma al tempo stesso resistente, soprattutto in caso di eventuali impatti con fondali di basso livello o con le sponde di un fiume;

Vista la Determinazione Dirigenziale R.U. 2868 del 16/10/2020 con oggetto: "Fornitura di n. 2 imbarcazioni con allestimento tecnico e grafico e n.2 rimorchi per le esigenze della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale". Importo a base di gara euro 40.983,61 (quarantamilanovecentottantatre/61) IVA esclusa. CIG 8470151DB6";

Vista la richiesta di offerta – RDO n. 2670143 del 20/10/2020 lanciata sul MEPA a tutti gli iscritti al bando Beni – Veicoli e Forniture per la mobilità che comprende la sottocategoria 6 catalogo delle forniture imbarcazioni – ed in particolare il prodotto CPV 3452000-8 Natanti;

Considerato che entro la data di scadenza della RDO (20/11/2020) non è pervenuta alcuna offerta;

Tenuto conto che successivamente alla scadenza della RDO si è eseguito un approfondimento dell'indagine di mercato inizialmente compiuta prima dell'avvio della procedura indicata nella Determinazione Dirigenziale R.U. 2868 del 16/10/2020, all'esito del quale è emerso che la fornitura del particolare allestimento tecnico richiesto dall'Amministrazione per le imbarcazioni di cui necessita comporta un costo maggiore rispetto a quello inizialmente preventivato;



Ritenuto pertanto necessario, al fine, sia di acquisire la specifica tipologia di imbarcazione richiesta dall'Amministrazione, che di rispettare i limiti di importo presenti nel programma biennale 2020-2021, di ridurre il numero dei natanti acquistabili ad uno oltre n.1 rimorchio;

Considerato che, ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal suddetto codice sono devoluti alla Provincia quando le stesse siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti appartenenti all'Ente per le finalità indicate nel citato articolo;

Vista la Legge 7.04.2014 n. 56 che, all'art. 1 co. 16, 47 e 101 prevede che dal 01.01.2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma e succede ad essa a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi, comprese le entrate provinciali e ne esercita le funzioni;

Visto l'art. 179 del D.Lgs. 267/2000, che definisce presupposti, modalità e competenze per procedere all'accertamento delle entrate;

Considerato che, dagli atti di questo Ufficio Extradipartimentale, si rileva che l'importo complessivo dell'accertamento, in relazione ai verbali per violazioni al codice della strada notificati alla data del 25/11/2020, è pari ad € 614.840,19 (seicentoquattordicimilaottocentoquaranta/19), così come in parte accertato dalle DD.DD. R.U. n. 358/2020, 731/2020, 1191/2020, 1459/2020, 1826/2020, 2044/2020, 2986/2020 e 3167/2020 (acc. n. 100127/0, 100210/0, 100650/0, 100972/0, 101144/0, 101173/0, 101320/0 e 101359/0);

Visto che la spesa è conforme alla destinazione ed alle finalità indicate dall'art. 208 del Codice della Strada per i proventi contravvenzionali ed a quanto stabilito dal Decreto della Sindaca Metropolitana n. 134 del 25.11.2020;

Considerato che, in ottemperanza alla CIRC/20/12 del 23 novembre 2012 (classificazione ALN 6.3) del Segretario Generale, questo Servizio ha provveduto ad effettuare una preliminare verifica dell'esistenza del servizio in argomento nel MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione);

Atteso che, all'esito delle suddette ricerche, questo Servizio ha rinvenuto nell'ambito dello stesso il bando Beni – Veicoli e Forniture per la mobilità che comprende la sottocategoria 6 catalogo delle forniture imbarcazioni – ed in particolare il prodotto CPV 3452000-8 Natanti;

Considerato che risulta opportuno avvalersi della procedura aperta ai sensi degli artt. 59 c.1 e 60 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. sul portale MEPA, per la fornitura di n.1 imbarcazioni di servizio con allestimento tecnico e grafico e n.1 rimorchi per le esigenze della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale;

Posto che la procedura aperta è regolata dalle norme previste dall'allegato disciplinare d'oneri e tecnico che costituisce parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

Considerato che la suddetta procedura sarà espletata tramite RDO aperta a tutti gli iscritti al MEPA ed in particolare al bando Beni – Veicoli e Forniture per la mobilità che comprende la sottocategoria 6 catalogo delle forniture imbarcazioni – ed in particolare il prodotto CPV 3452000-8 Natanti;

Atteso che, per la partecipazione alla gara, le ditte dovranno possedere i requisiti previsti dagli



artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Stabilito che l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto che si procederà alla verifica dell'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e dell' art. 42 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. acquisendo le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del responsabile del procedimento e del responsabile dell' istruttoria;

Visto che si provvederà ad acquisire dall' operatore economico aggiudicatario la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 relativamente all'assenza delle incompatibilità di cui all'art. 53 c. 16 ter del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. (antipantouflage);

Visto che si provvederà alla verifica dell'assenza di relazioni di parentela o affinità del responsabile del procedimento e/o dell'istruttoria con il soggetto aggiudicatario, mediante acquisizione, agli atti, di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 dagli stessi;

Visto il decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018, con il quale è stato approvato lo schema di "Patto d'integrità in materia di contratti pubblici", il quale stabilisce che il suddetto schema deve essere allegato e sottoscritto tra le parti per qualsiasi procedura di gara indipendentemente dal valore economico e dalle procedure di gara adottate;

Considerato che il punto 3 dell'art. 1 dello schema del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici succitato prevede che "Le pattuizioni definite nel presente documento si applicano sia agli affidamenti sopra la soglia sia a quelli sotto soglia, come definiti dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016, fatti salvi i casi in cui sussista già un apposito Patto d'integrità predisposto da altro soggetto giuridico (es. Consip)";

Visto che gli operatori economici iscritti al MEPA sottoscrivono con Consip S.p.A un "Patto d'integrità" che "stabilisce il reciproco e formale obbligo di MEF/Consip S.p.A, dei soggetti aggiudicatori e del fornitore che richiede l'abilitazione";

Ritenuto pertanto avvalersi del suddetto Patto d'integrità;

Preso atto che la spesa di euro € 50.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202121/2	ACQIMB - ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO PER VIE D'ACQUA - MP0111
CDR	3120	UED0102-AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE
CCA	--	



Eser. Finanziario	2020	--
Numero		--
Importo	€ 50.000,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.01.003 - MEZZI DI TRASPORTO PER VIE DACQUA

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di prendere atto, che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 20/11/2020 dalla RDO n. 2670143 del 20/10/2020, lanciata sul MEPA per la fornitura di n.2 imbarcazioni di servizio con allestimento tecnico e grafico e n.2 rimorchi per le esigenze della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale per l'importo a base di gara pari ad € 40.983,61 (quarantamilanovecentottantatre/61) IVA esclusa CIG 8470151DB6, non è pervenuta alcuna offerta e che pertanto la gara è da considerare deserta;
2. di comunicare sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC, relativamente al CIG: 8470151DB6, il seguente esito della procedura: "Gara deserta";
3. di indire una procedura aperta ai sensi degli artt. 59 c.1 e 60 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. tramite RDO sul portale MEPA, per la fornitura di n.1



- imbarcazione di servizio con allestimento tecnico e grafico e n.1 rimorchio per le esigenze della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale per l'importo a base di gara pari ad € 40.983,61 (quarantamilanovecentottantatre/61) IVA esclusa;
4. di prenotare la somma di € 50.000,00 (cinquantamila/00) sul capitolo 202121 (Acqimb) art. 2 (3101) annualità 2020 per la fornitura di n.1 imbarcazione di servizio con allestimento tecnico e grafico e n.1 rimorchio per le esigenze della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale;
 5. di stabilire che la gara venga espletata con le modalità indicate in narrativa e secondo le disposizioni contenute nel disciplinare d'oneri e tecnico di seguito allegato e costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;
 6. che l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
 7. che l'aggiudicazione avverrà a mezzo di successiva determinazione di aggiudicazione;
 8. che il perfezionamento del contratto con l'impresa aggiudicataria avverrà sul portale MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) attraverso la sottoscrizione del modello di contratto predisposto dal sistema;
 9. che l'affidamento avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione;
 10. di approvare lo schema del disciplinare d'oneri e tecnico allegato alla presente determinazione, dalla quale lo stesso costituisce parte integrante e sostanziale;

Di imputare la spesa di euro € 50.000,00, come di seguito indicato:

Euro 50.000,00 in favore di CREDITORE DEBITORE1 C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
1	11	2	2	202121/2	3120	00000	2020	80266

CIG: 8534268CBC

9. di provvedere al pagamento della fornitura di cui sopra nel rispetto delle disposizioni della legge n. 190/2014 art 1 comma 629 lettera b) (Split Payment), dietro presentazione di fattura, debitamente controfirmate dal Dirigente del Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell' U.E. Servizio di Polizia Locale, attestante la regolarità dell'espletamento del servizio;
10. Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii. è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale competente entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto;
11. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;



i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente;

i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

Eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sabrina Montebello

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate



Fornitura di n. 1 imbarcazione con allestimento tecnico e grafico e n.1 rimorchio per le esigenze della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale.

CIG:8534268CBC. Importo a base di gara € 40.983,61 (quarantamilanovecentottantatre/61) IVA esclusa.

DISCIPLINARE D’ONERI E TECNICO

Art. 1 – Oggetto dell’appalto

Il presente disciplinare, ha per oggetto la fornitura di n. 1 imbarcazione con allestimento tecnico e grafico e n.1 rimorchio per le esigenze della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ottemperando a quanto previsto dall’art.7 co. 2 del D.L. 52/2012 avvalendosi della procedura aperta disciplinata dall’art. 59 co. 1 e 60 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

Art. 2 – Normativa di riferimento

I rapporti fra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il contraente aggiudicatario della presente procedura sono regolati:

- dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- dal R.D. n. 2440/1923 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dal R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dalle disposizioni di cui al presente disciplinare e relativi allegati;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni delle fonti sopra richiamate;
- dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 843/29 del 18.07.2007, avente ad oggetto la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- dalla Legge n. 123/2007;
- dal D.Lgs. 81/2008;
- Delibera della Giunta Provinciale n. 269/15 del 06/05/2009;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 7/b del 17/01/2014.





Art. 3 – Importo dell'appalto

L'importo complessivo posto a base di gara per la fornitura di n. 1 imbarcazione con allestimento tecnico e grafico e n.1 rimorchio per le esigenze della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale come descritto nel successivo art. 4 è pari ad € 40.983,61 (quarantamilanovecentottantatre/61) IVA esclusa.

Art. 4 - Caratteristiche della fornitura

La fornitura dovrà essere costituita da:

- n. 1 imbarcazione in alluminio con relativo allestimento tecnico-grafico e dotazioni di sicurezza;
- n. 1 carrello portabarca.

1) n. 1 imbarcazione in alluminio

L' imbarcazione in alluminio dovranno essere di colore bianco, con motore fuoribordo, omologato CE categoria B, con caratteristiche tecniche, allestimento tecnico-grafico e dotazioni di sicurezza come di seguito dettagliatamente indicati:

a) Caratteristiche tecniche:

- Scafo in alluminio assemblato per saldatura e non per rivettatura
- Scafo inaffondabile ed autosvuotante anche da fermo
- Carena preferibilmente piatta (ala di gabbiano)
- Omologazione CE categoria B
- Console con doppio sedile, parabrezza, tientibene, timone, bussola ad alta velocità, presa accendi-sigari, gavoni/sedili sui masconi e giardinetti chiudibili con lucchetti inox
- Telecomando motore monoleva
- Lunghezza non inferiore a 4,5 mt (misure esterne) circa e non superiore a 6 mt
- peso non superiore a 700 kg circa
- capacità serbatoio: non superiore a 200 lt
- tipologia motore: fuoribordo benzina 4 tempi con propulsione ad elica (non idrogetto)
- potenza motore: la massima installabile sull'imbarcazione
- portata persone: minimo 5
- Impianto elettrico tale da garantire il corretto funzionamento del natante e di tutte le apparecchiature che costituiscono l'allestimento tecnico
- Tendalino coprisole richiudibile e rimovibile.
- Telo impermeabile copri-imbarcazione per rimessaggio invernale e trasporto;





- Telo impermeabile copri-consolle, strumenti e timoniera;

b) Allestimento tecnico:

- Roll bar con sirena bitonale (con potenza non inferiore a 40W) lampeggiante di colore blu stroboscopico omologata CE (abilitata per Polizia, Finanza, Pompieri etc) e tromba/megafono; da prevedere anelli per fissaggio bandiere su entrambi i lati.
- megafono-tromba fisso;
- luci di via per navigazione notturna;
- n.1 GPS Cartografico a colori di tipologia equipollente e non inferiore al Garmin serie Echomap Plus 92 SV;
- radio VHF marine di tipologia equipollente e non inferiore a Garmin VHF 315i con antenna da installare su supporto snodabile per rapido abbattimento da collocare sulla parte più alta del Roll-Bar;
- Predisposizione vano contenimento apparato radio ricetrasmittente

Ogni dettaglio tecnico relativo all'imbarcazione e alle sue dotazioni deve rispettare le disposizioni contenute nel vigente codice della navigazione.

c) Allestimento grafico:

Tutti i caratteri delle scritte, in colore bianco, “POLIZIA LOCALE” devono essere inseriti in una banda retro rifrangente prismatica di colore verde. Sulla parte anteriore dei natanti dovrà essere inserita la scritta, in caratteri di colore bianco leggibile in caratteri speculari e proporzionati alle dimensioni del veicolo, “POLIZIA LOCALE”. Al di sotto della scritta deve essere apposto lo stemma della regione Lazio. Sulle fiancate è tracciata una banda di colore verde a stringere verso la parte anteriore. All'interno delle strisce è collocata la scritta “POLIZIA LOCALE”, di dimensioni proporzionate allo spazio disponibile. Sempre sulla fiancata, sotto la striscia è posto un rettangolo diviso in due triangoli recanti il nome dell'ente di appartenenza ed il numero di riconoscimento del natante (che sarà comunicato successivamente), in adesivo serigrafato.

Tutti gli allestimenti grafici dovranno essere preceduti da invio di bozzetti oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione.

d) Dotazioni di bordo:

- n.1 coppia di remi o pagaie
- salvagente in numero pari alle persone imbarcabili con caratteristiche equipollenti e non inferiori al modello “Veleria S.Giorgio-Skipper” (180 Newton-da personalizzare)
- n.1 ancora modello Hall da Kg 8 con cima 30 mt diametro mm 12 non intrecciata
- n.1 ancora modello Hall da Kg 4 con cima 20 mt diametro mm 10 non intrecciata
- n.1 salvagente anulare con cima galleggiante e boa luminosa secondo normative europee
- coppia chiavi accensione
- n.2 bandiera tricolore dimensioni 40x60 cm circa con emblema marina mercantile





- n.2 bandiere con emblema della Città metropolitana di Roma Capitale il cui modello sarà successivamente fornito;
- n.1 scaletta
- n.1 estintore da kg 1
- n.1 estintore a polvere min. 3 Kg alloggiato in posizione verticale nel relativo supporto installato nel baule
- n. 1 confezione di bombolette di CRC
- n.1 torcia ricaricabile alimentazione da 12 Volt; - batterie ricaricabili di lunga durata; - resistenza all'acqua; - autonomia da 80 a 100 minuti; - di facile impugnatura (formato tondo); - lampada alogena potenza minima 8 Watt; - lunghezza 30/35 cm, diametro testa della torcia pari a 70 mm; - con segnalatore giallo adatto alla torcia fornita; - tasto doppia funzione luce fissa/lampeggiante; la torcia dovrà essere applicata, con apposito supporto in posizione facilmente raggiungibile. Il supporto stesso dovrà consentire la ricarica delle batterie della torcia ed essere completo di dispositivo di blocco della corrente a batterie cariche.
- n.1 faro di tipologia equipollente non inferiore a modello Osculati Extreme Plus
- n.1 mezzo marinaio non telescopico
- n.1 binocolo
- n.1 cima da mt 25 – 14 mm nera intrecciata
- n.1 cima da mt 25 – 16 mm nera intrecciata
- n. 3 grilli da mm 12 non a perno incassato
- n. 4 grilli da mm 8 non a perno incassato
- n.1 astuccio di primo soccorso contenente la dotazione minima di seguito descritta: - 2 buste garza sterile cm 18 x 40 – 1 pinzetta - 1 paio di forbici – 1 fasciatura adesiva cm 10 x 6 – flacone ml 100 disinfettante – 1 scatola da 10 cerotti – 1 benda da cm 5 – 1 rotolo cerotto mt. 1 x 2 cm – 1 pacchetto fazzoletti – 1 pacchetto cotone idrofilo – 2 guanti protettivi – 1 spugnetta – manuale di pronto soccorso;
- luce leggio da installare su console
- n. 1 Kit fuochi entro 12 miglia
- n. 1 sassola
- n. 1 pompa elettrica per esaurimento acqua in sentina
- n.1 bussola ad alta velocità da installare sulla console
- n.1 tromba elettrica da installare su roll-ball con comando su console
- n. 6 parabordi di tipologia equipollente e non inferiore al modello Polyform F1
- n.1 telo copri-console impermeabile a copertura totale dotato cerniere zip inossidabili
- n.1 telo copribarca
- n. 4 taniche da lt 20 di tipologia equipollente e non inferiore al modello SCEPTER SELF Venting Fuel Can
- n. 2 cinghie di fissaggio imbarcazione sul rimorchio
- n.1 imbuto per benzina

2) n. 1 carrelli portabarca





n. 1 carrelli portabarca immatricolato con caratteristiche idonee al trasporto dell'imbarcazione nel rispetto della vigente normativa stradale con targa ripetitrice omologata e cinghie di fissaggio imbarcazione. Il carrello deve essere dotato di verricello con ingranaggi riduttori e motore elettrico di potenza adeguata al peso dell'imbarcazione.

Qualsiasi elemento differente da quanto richiesto o non specifico dovrà essere concordato con la scrivente Amministrazione.

Art. 5 - Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione per la fornitura di n. 1 imbarcazione con allestimento tecnico e grafico e n.1 rimorchio per le esigenze della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, come definite nell'art.4, sarà quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) espresso in termini di ribasso unico percentuale da applicare sull'importo posto a base di gara pari ad € 40.983,61 (quarantamilanovecentottantatre/61) IVA esclusa.

La procedura verrà aggiudicata al soggetto giuridico che avrà offerto il **massimo ribasso percentuale.**

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.

Art. 6 - Modalità di presentazione e redazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere presentata tenendo conto della tempistica indicata nella RdO e delle modalità telematiche previste dal MePA.

La documentazione amministrativa dovrà comprendere:

- la dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'operatore economico dichiara di non aver attribuito incarichi o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale che abbiano esercitato potestà autoritative o poteri negoziali per conto della suddetta Amministrazione nei confronti dell'operatore economico stesso per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (**Allegato A**);
- la **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii. - con allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore - redatta in lingua italiana, sottoscritta in ogni pagina dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa, datata, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico attestante (**Allegato B**):
 1. il possesso dei Requisiti *DI IDONEITA' PROFESSIONALE*, di cui all'art. 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii in particolare:





nell'ipotesi in cui concorrano alla presente gara d'appalto **imprese individuali, società di persone, società commerciali, consorzi stabili ex art. 45, comma 2, lett. c) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii , consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443 ex art. 45 comma 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii** l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'ambito di attività inerente l'oggetto della gara. Nell'ipotesi in cui concorrano alla presente gara d'appalto **raggruppamenti ordinari di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti** ex art. 45, comma 2, lett. e) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii non ancora costituiti tale dichiarazione dovrà essere resa, da ciascuno dei soggetti giuridici costituenti il raggruppamento o il consorzio;

- nell'ipotesi in cui concorrano alla presente gara **società cooperative, consorzi di cooperative costituiti** a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, **consorzi costituiti come società cooperative ex articolo 8 della legge n. 381/1991** l'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative; nell'ipotesi in cui concorrano alla presente gara **cooperative sociali di cui all'art. 5 lettera b), della legge n. 381/1991**, l'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali;

2. il possesso dei Requisiti *di CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA*, di cui all'art. 83 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii in particolare:

- un **fatturato globale realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi disponibili, non inferiore all'importo posto a base di gara, IVA esclusa;**

- un importo relativo ai servizi nel settore di attività oggetto della gara **realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi disponibili non inferiore all'importo posto a base di gara, IVA esclusa;**

Per entrambi i suddetti requisiti, nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorzi ordinari di concorrenti ai sensi e per gli effetti degli articoli 45, comma 2, lettere d) ed e), e 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, o i soggetti di cui alle lettere f) e g), questi potranno cumulare il presente requisito posseduto singolarmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati, **fermo restando che la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura maggioritaria.** Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni, **consorzi tra imprese artigiane** di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, questi dovranno autonomamente possedere il citato requisito; ai **consorzi stabili** costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, si applica quanto previsto dall'art. 47, comma 2 del citato D.Lgs. 50/2016.

3. il possesso dei Requisiti *di CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE* di cui all'art. 83 comma 6 del D.Lgs.50/2016, in particolare:

- **elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara effettuati complessivamente negli ultimi tre anni regolarmente eseguiti e di importo non inferiore a quello posto a base di gara, IVA esclusa. Tale elenco dovrà**





recare l’indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati dei servizi elencati ai sensi dell’ art . 83, comma 6 e dell’Allegato XVII del D.lgs. 50/2016.

- Nell’ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorzi ordinari di concorrenti ai sensi e per gli effetti degli articoli 45, comma 2, lettere *d*) ed *e*), e 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii o i soggetti di cui alle lettere *f*) e *g*), questi potranno cumulare i requisiti di cui alla presente lettera posseduti singolarmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati **fermo restando che la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura maggioritaria**; nell’ipotesi in cui concorrano alla gara **consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro** costituiti a norma della [legge 25 giugno 1909, n.422 e](#) successive modificazioni, **consorzi tra imprese artigiane** di cui alla [legge 8 agosto 1985, n. 443](#), questi dovranno autonomamente possedere il citato requisito; ai **consorzi stabili** costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell’articolo 2615-ter del codice civile, si applica quanto previsto dall’art. 47, comma 2 del citato D. Lgs.

- dichiarazione (**Allegato C**) con la quale il Legale rappresentante dell’operatore economico interpellato:
 - a. attesti di aver preso visione della Informativa sulla Privacy, allegata al presente Disciplinare;
 - b. presti il proprio consenso al trattamento dei dati comunicati;
- dichiarazione recante l’accettazione espressa, integrale, incondizionata e senza riserva alcuna di tutte le condizioni previste nel presente disciplinare (**Allegato D**);
- dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, (**Allegato E**).

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità economica, finanziaria e tecnica e professionale sarà effettuata attraverso l’utilizzo del sistema AVCPASS reso disponibile dall’A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20.12.2012 e s.m.i. Pertanto la S.V. dovrà obbligatoriamente registrarsi sul sistema AVCPASS accedendo all’apposito link sul portale dell’Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, e richiedere il rilascio del PASSOE di cui all’art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa.

Ciascun operatore non può presentare più di un’offerta. La stessa sarà vincolante per gli operatori economici concorrenti per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte ai sensi del comma 4 dell’art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 95 comma 12 del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., non si procederà all’aggiudicazione della presente gara d’appalto qualora, nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto. L’Amministrazione inoltre ai sensi del comma 7 dell’art. 133 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., potrà decidere di non aggiudicare l’appalto





all’offerente che presenterà l’offerta migliore, qualora accerti che l’offerta non soddisfi gli obblighi di cui all’art. 30 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L’offerta economica per la fornitura suddetta sarà inoltrata telematicamente secondo le modalità previste dal MePa; essa dovrà indicare il prezzo offerto rispetto all’importo posto a base di gara pari ad € 40.983,61 (quarantamilanovocentottantatre/61). Si specifica inoltre che ai sensi del comma 8 dell’art. 97 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. qualora il numero delle offerte ammesse sarà uguale o superiore a 10, si procederà all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter del suddetto articolo.

Art. 7 – Adempimenti procedurali

Alla scadenza della data fissata per la presentazione delle offerte, sarà istituito il Seggio di Gara che procederà all’apertura delle buste virtuali messe a disposizione dal MePA presentate dalle ditte partecipanti entro i termini indicati in RdO; Il Seggio in particolare verificherà la conformità della documentazione amministrativa presentata, rispetto a quanto disposto dal presente disciplinare con il coordinamento ed il controllo del RUP, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle procedure, all’esito delle quali sarà determinato l’elenco delle imprese ammesse e delle imprese escluse dalla partecipazione alla gara.

Il RUP procederà alla valutazione delle offerte economiche secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. In caso di offerta anomala il RUP eseguirà la valutazione della congruità delle offerte.

Il RUP, conclusa tale attività, procederà all’aggiudicazione dell’appalto a favore del migliore offerente.

Successivamente l’Amministrazione procederà alla verifica della correttezza delle operazioni di gara.

Effettuata tale verifica con esito positivo, verrà dichiarata l’aggiudicazione a favore del miglior offerente.

Ai fini dell’efficacia dell’aggiudicazione, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché dei requisiti professionali, della capacità economica-finanziaria e tecnica professionale di cui all’art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nei confronti dell’aggiudicatario.

L’aggiudicazione diventerà efficace successivamente alla positiva verifica dei prescritti requisiti; qualora, dalla verifica effettuata non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la Stazione Appaltante dichiarerà la decadenza dell’aggiudicazione al miglior offerente e procederà ad una nuova aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria.

Il provvedimento di decadenza dell’aggiudicazione sarà tempestivamente comunicato a mezzo raccomandata A/R o notificato al soggetto giuridico interessato, che non avrà titolo ad alcun rimborso, indennizzo o pretesa.





Articolo 8 - Regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni essenziali

1. La stazione appaltante provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi degli art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii nelle ipotesi di carenze di qualsiasi elemento formale della domanda. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, la stazione appaltante provvederà ad assegnare al concorrente un termine perentorio, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o gli elementi necessari. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Art. 9 - Garanzie a corredo dell’offerta

1. I soggetti che partecipano alla gara devono costituire una garanzia provvisoria sotto forma di **CAUZIONE** comprovata dalla quietanza rilasciata dalla Tesoreria dell’Ente UNICREDIT BANCA DI ROMA S.P.A.- Via del Corso n. 307, Roma come di seguito specificato: **Città metropolitana di Roma Capitale IBAN: IT 30 P 02008 05181 000401059955** attestante il versamento cauzionale provvisorio pari al **2%** dell’importo posto a base di gara. Detto versamento deve essere costituito in contanti, con bonifico in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante bonifico o assegni circolari dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l’impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l’offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore dell’Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato (tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese – art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.). L’operatore dovrà specificare, nella causale di versamento, gli estremi dell’atto di indizione di gara (riferimenti della Determinazione Dirigenziale di indizione della gara) nonché l’oggetto della stessa;

2. La garanzia di cui al comma precedente può anche essere costituita, a scelta dell’offerente, sotto forma di **FIDEJUSSIONE** bancaria o assicurativa o di **FIDEJUSSIONE** rilasciata dagli intermediari iscritti nell’albo di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richieste dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

3. La garanzia deve prevedere: *a)* espressamente la rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’articolo 1944, del codice civile; *b)* espressamente la rinuncia del fideiussore all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile; *c)* espressamente l’obbligo incondizionato del fideiussore ad effettuare, entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Città metropolitana di Roma Capitale il versamento dell’intera





somma garantita su conto corrente dell'Amministrazione medesima, rinunciando a sollevare qualsiasi eccezione, ivi compreso l'eventuale mancato pagamento del premio da parte del soggetto garantito; d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

4. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D. Lgs. N. 159 del 6/09/2011 ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

5. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

6. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.





7. La garanzia provvisoria di cui al presente articolo deve essere corredata, inoltre, di apposita dichiarazione del garante con cui il medesimo si impegna, su richiesta della stazione appaltante, a rinnovare la cauzione prestata per un ulteriore periodo di tempo ove, alla sua scadenza, non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione.

8. La garanzia provvisoria di cui al presente articolo deve essere corredata, infine, dell’impegno del fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, qualora l’offerente risultasse affidatario. Tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

9. Con la comunicazione dell’aggiudicazione ai non aggiudicatari l’Amministrazione provvede allo svincolo della garanzia provvisoria, entro un termine non superiore a 30 giorni dall’aggiudicazione.

10. La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all’articolo 103 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La fideiussione dovrà essere intestata alla Città metropolitana di Roma Capitale, Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma – C.F. 80034390585 – P.IVA 06214441005.

Alla fideiussione bancaria o alla polizza assicurativa dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 o autentica notarile della firma, comprovante qualità ed autorizzazione ad emettere in nome o per conto della banca, della compagnia assicurativa, o società di intermediazione finanziaria, la fideiussione o la polizza in questione.

Art. 10 – Perfezionamento del contratto e stipula

Il contratto si perfezionerà solo al momento della stipulazione dello stesso e non prima.

Non vale a perfezionare il contratto la mera comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione della procedura, che la Città metropolitana di Roma Capitale provvederà a dare all’impresa risultata vincitrice della procedura, ai sensi dell’art. 76 comma 5 a) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Detta comunicazione non ha valore di accettazione dell’offerta, ma costituisce semplicemente un presupposto per poter procedere alla stipulazione del contratto, la quale resta peraltro subordinata al rispetto da parte dell’impresa aggiudicataria degli obblighi di legge e delle condizioni fissate nel presente disciplinare.

Il contratto verrà stipulato, secondo le indicazioni del MePa.

L’esecuzione del contratto avrà inizio dopo che lo stesso sarà divenuto efficace. In applicazione dell’art. 8 del D.L. 76/2020 è sempre autorizzata l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, fermo restando quanto previsto dall’articolo 80 del medesimo decreto legislativo.

Il rifiuto o l’opposizione ingiustificata da parte dell’affidatario all’esecuzione anticipata del servizio determina la decadenza automatica dall’aggiudicazione.

In tale eventualità ed in ogni altra ipotesi di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile al concorrente aggiudicatario, la Città metropolitana di Roma Capitale potrà dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora o di preavviso, la decadenza dall’aggiudicazione.





L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di idoneità professionale relativamente all'attività oggetto dell'appalto, di quelli di ordine generale e delle capacità economica e finanziaria nonché di quelle tecniche e professionali, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese contrattuali compresi i diritti, i bolli, l'imposta di registro, nonché tutti gli oneri, spese e prestazioni comunque occorrenti per la corretta esecuzione e gestione dell'appalto.

Art. 11 - Garanzia definitiva

1. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria;

2. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

3. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte





della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

4. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

5. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

Art. 12 - Tempo e luogo di consegna

La consegna della fornitura di cui all'oggetto dovrà essere effettuata, a spesa del soggetto aggiudicatario, in luogo che l'Amministrazione comunicherà successivamente, situato nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, entro 90 gg. naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del relativo contratto. Eventuali ritardi comporteranno l'applicazione delle penali di cui all'art. 19 del presente Disciplinare.





Art. 13 – Verifica della conformità della fornitura alle caratteristiche previste nel presente disciplinare e Collaudo

In data da stabilirsi, il personale dell'Amministrazione, in contraddittorio con la ditta, provvederà ad eseguire la verifica della conformità della fornitura alle caratteristiche previste nel presente Disciplinare ed a redigere il verbale di consegna.

Tali operazioni si concretizzeranno:

- nel controllo visivo per accertare che il battello pneumatico corrisponda a quanto previsto dal disciplinare e sia completo per accessori e dotazioni;
- nell'avviamento del motore per accertarne il regolare funzionamento;
- nella prova impianto elettrico e apparati di bordo;
- nella prova in acqua del battello pneumatico.

Conclusa la verifica, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla perfetta messa a punto del natante qualora fossero state rilevate delle difformità rispetto alle caratteristiche e agli allestimenti richiesti.

Art. 14 – Garanzia e assistenza successiva

Il soggetto giuridico contraente si impegna a fornire garanzia integrale, per 2 anni dalla data del collaudo di n.1 imbarcazione in alluminio e di n.1 carrello portabarche, per i difetti/anomalie/guasti non derivanti da incidenti o incuria.

L'impresa aggiudicataria è obbligata, pertanto, ad eliminare, a proprie cure e spese, tutti i difetti ed i vizi, nessuno escluso, manifestatisi durante il periodo di garanzia succitata.

L'Amministrazione dovrà, a pena di decadenza, denunciare all'aggiudicatario ogni difformità e i vizi e/o difetti dei beni forniti entro 60 giorni dalla scoperta.

La denuncia non è necessaria se l'aggiudicatario ha riconosciuto le difformità, i vizi e/o i difetti o se li ha occultati.

Entro 30 giorni dalla ricezione della lettera di denuncia in parola, l'aggiudicatario dovrà procedere, a proprie cure e spese, alla eliminazione completa di ogni vizio e/o difetto del bene fornito.

Entro lo stesso termine l'aggiudicatario dovrà procedere, ove necessario, alla sostituzioni delle parti di bene logore, rotte, difettose e/o guaste e, se ciò non bastasse, dovrà procedere, a proprie cure e spese, al ritiro della fornitura ed alla sua tempestiva riparazione.

Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa aggiudicataria non abbia adempiuto alle obbligazioni nascenti dalla sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, i lavori necessari ad eliminare i vizi e/o i difetti dei beni, addebitando all'aggiudicatario il costo della riparazione e/o sostituzione di eventuali pezzi di ricambio.

A garanzia di tale obbligo, l'Amministrazione potrà sospendere i pagamenti eventualmente non effettuati, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti all'impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'Amministrazione.

Art. 15 - Responsabilità dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento della fornitura e degli oneri che dovessero gravare sull'Amministrazione a seguito dell'inosservanza – da parte dell'aggiudicatario





e/o del proprio personale dipendente – delle obbligazioni nascenti dalla stipulazione del contratto.

Art. 16 - Oneri della ditta aggiudicataria

Tutti gli oneri, costi e/o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti all'esecuzione del servizio, nessuno escluso, sono a totale ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria, ad eccezione della sola IVA che è a carico dell'Amministrazione. In particolare è a carico dell'impresa aggiudicataria l'imposta di bollo disciplinata dell'articolo 2, della Tariffa, parte prima, allegata al DPR n. 642 del 1972 di cui alla RISOLUZIONE N. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa.

Per qualsivoglia inadempienza agli obblighi descritti ai punti che precedono, l'Amministrazione applicherà alla società aggiudicataria le penali di cui al successivo art. 19.

L'impresa aggiudicataria si impegna a far rispettare ai propri collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e dal codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.8 del 20.01.2014. In caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici suddetti, l'Amministrazione può procedere, previa denuncia scritta, alla risoluzione del contratto con incameramento, parziale o integrale, della cauzione, salvo, sempre, il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

Art. 17 – Prezzi contrattuali

I prezzi si intendono comprensivi di tutti gli oneri e le spese di cui al presente disciplinare e sono presentati dagli operatori economici concorrenti alla stregua di calcoli di loro propria convenienza a tutto loro rischio e pericolo.

L'esecutore del contratto non avrà, pertanto, alcun diritto di pretendere l'aggiornamento e/o la revisione dei prezzi contrattuali per aumento di costo, di quanto necessario per l'esecuzione del rapporto contrattuale o per ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la presentazione dell'offerta, qualunque ne sia l'incidenza.

L'esecutore del contratto accetta il carattere aleatorio del presente contratto e rinuncia espressamente ad avanzare richieste di maggiori compensi a norma dell'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Art. 18 – Modalità di pagamento

L'U.E. Servizio di Polizia Locale – Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione”, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, provvederà al pagamento, nei termini di legge, con bonifico





bancario, dietro presentazione delle relative fatture elettroniche previa apposizione del visto attestante l'avvenuta regolare esecuzione della prestazione.

La fattura dovrà essere intestata a Città metropolitana di Roma Capitale – C.F. n. 80034390585, P.IVA 06214441005 – via IV Novembre 119/A – 00187 ROMA (RM) – Indirizzo PEC: fatture@pec.cittametropolitanaroma.gov.it, Ufficio destinatario: Ufficio Extradipartimentale Servizio di Polizia Locale – Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” CDR UED0102, Codice Univoco Ufficio Fatturazione – IPA: UF9IH3.

Sulla fattura dovrà, altresì, essere indicato: il codice identificativo della gara (CIG: 8470151DB6) e il registro unico della determinazione dirigenziale di riferimento (che sarà comunicato successivamente). Ai sensi dell'art.3, comma 8 della L. n.136 del 13.08.2010, l'Amministrazione potrà eseguire il pagamento solo con la modalità di accredito bancario o su c/c postale, o altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Nel conteggio dei termini previsti al comma precedente per disporre il pagamento non sono compresi, e, pertanto, vanno computati a parte, i termini di tesoreria stabiliti ai sensi della vigente convenzione, quelli derivanti dalla scelta della modalità di pagamento richiesta dal creditore e quelli imposti dal rispetto della normativa vigente in materia di patto di stabilità e crescita.

Dal corrispettivo dovuto all'aggiudicatario verranno detratti gli importi relativi alle clausole penali di cui al presente Disciplinare.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 231/2002, in caso di ritardo nel pagamento, il saggio di interesse sarà determinato in conformità di quanto previsto e disposto dall'art. 1284 C.C.

Le spettanze a favore dell'affidatario verranno corrisposte nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 10 gennaio 2008 n. 48 sulle “Modalità di attuazione dell'art. 48 bis del Dpr 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Si rappresenta altresì che il contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della suddetta Legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, nonché ogni eventuale futura modifica a tali dati.

Ogni fattura per crediti maturati dagli adempimenti contrattuali, dovrà, inoltre, riportare l'indicazione espressa che il bonifico è da accreditare sul conto corrente dedicato comunicato.

Nel caso codesta impresa intenda avvalersi del subappalto, alle condizioni e ai limiti stabiliti all'articolo Art.26 - Divieto di cessione del contratto e subappalto - del presente disciplinare, è fatto obbligo alla stessa di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato da questa Amministrazione nei Suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'affidatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Allo stesso modo, ai sensi dell'art.3 comma 9 della Legge 136/2014, la stazione appaltante verificherà che nei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti l'affidatario inserisca a pena di nullità assoluta un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge.

Ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) che ha istituito il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment) l'IVA addebitata sarà versata dall'Amministrazione direttamente all'Erario.





Art. 19 – Penalità

Qualora si verifichi un ritardo nell'esecuzione della fornitura rispetto al termine di cui all'art. 12 tempo e luogo di consegna, l'aggiudicatario è soggetto alle seguenti pene pecuniarie:

- 1) da 1 a 15 giorni di ritardo: l'affidatario è soggetto ad una penalità pari al 1% del valore della fornitura non consegnata, per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- 2) protraendosi il ritardo oltre il 15° giorno senza che l'impresa abbia provveduto alla consegna della fornitura dovuta, la Città metropolitana di Roma Capitale, con lettera raccomandata di diffida, fisserà un termine ultimo per l'esecuzione, non inferiore a 15 giorni, trascorsi i quali il contratto si intenderà risolto di diritto, fatto salvo il computo delle penali di cui al punto 1) anche per tale ulteriore periodo.

L'applicazione delle penali è preceduta da contestazione scritta (comunicata a mezzo Raccomandata A.R. o fax) da parte della stazione appaltante, a cui l'Impresa può, perentoriamente entro i quindici giorni successivi al ricevimento, presentare le proprie controdeduzioni.

Tali penalità verranno detratte dai corrispettivi dovuti all'impresa. Nel caso in cui i danni subiti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale dovessero essere superiori all'importo delle penali applicate, è fatta salva la possibilità di agire in giudizio per il relativo risarcimento.

Nel caso d'inadempimento grave o reiterato, il responsabile può procedere, previa denuncia scritta, alla risoluzione del contratto, con incameramento, parziale o integrale, della cauzione, salvo, sempre, il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal responsabile.

Art. 20 – Proroga Contratto

Ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nel corso del contratto si potrà procedere alla modifica della durata del contratto. Tale proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

Art. 21 - Sospensione

Così come disposto dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nei casi in cui ricorrano circostanze speciali, che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, le quali impediscono in via temporanea l'esecuzione del servizio, l'Amministrazione può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando il verbale di sospensione.

La sospensione può altresì essere disposta per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti.





Se la sospensione dura per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva della fornitura, o comunque quando superi sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

Art. 22 - Recesso

Ai sensi dell'art. 109 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento all'aggiudicatario delle prestazioni ritenute correttamente e pienamente eseguite dall'Amministrazione stessa, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino oltre al decimo dell'importo della fornitura non eseguito.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'esecutore del contratto, da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna il servizio e verifica la regolarità dello stesso.

Art. 23 - Risoluzione del contratto

1. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii, l'Amministrazione può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se sono soddisfatte una o più delle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

2. L'Amministrazione risolverà il contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80;

3. Ove accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere l'esatta esecuzione del contratto, l'Amministrazione formulerà, la contestazione degli addebiti al contraente, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Ove l'Amministrazione valuti negativamente le controdeduzioni acquisite ovvero il termine di cui al periodo precedente sia scaduto senza che il contraente abbia risposto, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto;

4. Ove, al di fuori dei casi di cui al comma precedente, l'esecuzione del servizio ritardi per negligenza del contraente rispetto alle previsioni del contratto, l'Amministrazione assegnerà un





termine che salvo casi di urgenza non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali il contraente deve eseguire il servizio, con dichiarazione che decorso inutilmente tale termine, il contratto s'intenderà senz'altro risolto fermo restando l'applicazione delle penali di cui all'articolo 14 del presente Disciplinare.

5. Nel caso di risoluzione del contratto il contraente ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 24 - Successione – Fallimento – Cessione – Fusione – Trasformazione – Scissione

In caso di morte del prestatore, se ditta individuale, ovvero di estinzione della società, la Città metropolitana di Roma Capitale potrà risolvere il contratto ovvero concordare con gli eredi o i successori la continuazione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 110 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l'Amministrazione interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione e del completamento del servizio. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Tuttavia il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC, potrà:

- a) partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto;
- b) eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale.

La cessione di azienda e gli atti di fusione, scissione e trasformazione non hanno effetto nei confronti dell'Amministrazione fino a quando il cessionario ovvero il soggetto giuridico risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione non abbia documentato il possesso dei requisiti richiesti e già sussistenti in capo al cedente.

Nei sessanta giorni successivi alla comunicazione dell'avvenuta cessione di azienda, fusione, scissione e trasformazione, la Città metropolitana di Roma Capitale può opporsi con provvedimento motivato al subentro del nuovo soggetto giuridico, con conseguente risoluzione del contratto stipulato.

Art. 25 – Aumento o diminuzione delle prestazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l'Amministrazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione della prestazione fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originale. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.





Art. 26 – Cessione dei crediti

Come disposto dal comma 13 dell’art. 106 del D. lgs. 50/2016, le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 si applicano ai crediti verso l’Amministrazione derivanti dal contratto.

Ai fini della sua opponibilità all’Amministrazione, la cessione di crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all’Amministrazione medesima.

La cessione di crediti è efficace e opponibile all’Amministrazione, ove questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso, l’Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Art.27 - Divieto di cessione del contratto e subappalto

Il soggetto affidatario del contratto è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura oggetto dello stesso. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Tutte le prestazioni sono subappaltabili in misura comunque non superiore al 40% dell’importo complessivo del contratto, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono per particolari ipotesi il divieto di affidamento in subappalto.

L’affidamento in subappalto è sottoposto comunque alle disposizioni dell’art. 105 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; per le condizioni di pagamento vedasi l’articolo 18 - Modalità di Pagamento del presente disciplinare.

Art. 28– Foro competente

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Roma.





Art. 29 – Tutela dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si informano i concorrenti che i dati raccolti sono utilizzati esclusivamente per il perfezionamento della presente procedura, per l’attuazione dei rapporti contrattuali con l’aggiudicatario, per gli adempimenti contabili e fiscali.

I dati possono essere trattati sia in forma cartacea sia in forma elettronica nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, riservatezza e nel rispetto di tutte le misure di sicurezza prescritte.

I dati personali raccolti possono essere comunicati a Enti o Istituzioni in adempimento di quanto prescritto dalla normativa.

I dati giudiziari sono trattati ai sensi dell’autorizzazione n. 7/2013 recante “Autorizzazione al trattamento dei dati giudiziari da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici” del Garante della Protezione dei Dati Personali.

I dati raccolti sono soggetti alle forme di pubblicità prescritte dalle vigenti norme in materia di procedimenti amministrativi e di contratti pubblici.

Il conferimento dei dati ha carattere obbligatorio per la partecipazione alla presente procedura. La mancanza o l’incompletezza dei dati non consente di dar corso alla presente procedura e non consente l’ammissione del concorrente alla stessa. Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679. Si precisa che:

- a. i dati conferiti verranno trattati con o senza l’ausilio di mezzi elettronici dal personale all’uopo incaricato della Città Metropolitana di Roma Capitale e dell’Amministrazione di appartenenza del R.U.P.;
- b. il trattamento dei dati sarà finalizzato all’espletamento della procedura per l’affidamento di appalti nonché per eventuali finalità statistiche;
- c. il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale, con sede in Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma;
- d. Il responsabile del trattamento è il Dott. Mario Sette – Direttore dell’U.E. “Servizio di Polizia Locale” domiciliato in Viale Giorgio Ribotta, 41-43 – 00144 Roma;

Art. 30 – Protocollo di legalità

1. Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell’art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 del c.p.

2. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all’art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell’imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell’impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 - bis c.p., 319 - ter c.p., 319 - quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 - bis c.p., 346 - bis c.p., 353 c.p. e 353 - bis c.p.





3. Ai sensi del comma 3 dell’art. 83 bis del D.Lgs. 159/2011 (aggiornato alla Legge 120/2020) il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto.

Art. 31 – Incompatibilità

Ai sensi dell’art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. “I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni [...] non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

Art. 32 – Norma di rinvio

Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente Disciplinare, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti contattare il F.S.A. Dott.ssa Laura Astuti al numero telefonico 06/67664759 oppure all’indirizzo di posta elettronica **polizia.affarigenerali@cittametropolitanaroma.gov.it**.

Il Dirigente
Dott.ssa Sabrina Montebello
FIRMATA DIGITALMENTE

Ai sensi dell’art.21 e seguenti del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Servizio 2”Affari Generali e Pianificazione” dell’U.E. Servizio di Polizia Locale.





Allegato A

da compilare su carta intestata dell'Azienda
DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE ANTICORRUZIONE

Il sottoscritto _____ C.F. _____
_____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in via
_____ c.a.p. _____ tel. _____, fax
_____ P.I. _____ e C.F. _____
_____ con specifico riferimento alla gara di appalto per servizi e/o forniture¹
_____ indetta da (indicare il committente) _____

DICHIARA

non aver attribuito incarichi o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale che abbiano esercitato potestà autoritative o poteri negoziali per conto della suddetta Amministrazione nei confronti dell'operatore economico stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Luogo e data

(Timbro societario e firma del legale rappresentante)

¹ Indicare l'oggetto della gara





Allegato B

da compilare su carta intestata dell'Azienda

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000 e
ss.mm. e ii.

Il sottoscritto _____ C.F. _____
_____ ² in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in via
_____ c.a.p. _____ tel. _____, fax
_____ P.I. _____ e C.F. _____
_____ con specifico riferimento alla gara di appalto per servizi e/o forniture³

indetta da (indicare il committente) _____

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii richiesti per la partecipazione alla suddetta gara ed in particolare di essere iscritto a _____ n _____ (per la compilazione vedasi art. 7 del disciplinare);
- di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii ed in particolare:
 - di avere realizzato un fatturato globale complessivamente negli ultimi tre esercizi disponibili, pari ad € _____, non inferiore all'importo posto a base di gara, IVA esclusa;

² Allegare copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

³ Indicare l'oggetto della gara





- di avere realizzato un importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara complessivamente negli ultimi tre esercizi disponibili, pari ad € _____, non inferiore all’importo posto a base di gara, IVA esclusa;
- di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all’art. 83 comma 6, ed in particolare di aver svolto negli ultimi tre esercizi disponibili, nel settore oggetto della gara, i seguenti servizi di importo non inferiore a quello posto a base di gara:

Oggetto del Servizio	Committente (specificare nome, indirizzo, telefono e PEC)	Importo al netto di IVA	Data di stipula del Contratto	Data di scadenza del Contratto

Luogo e data

(Timbro societario e firma del legale rappresentante)





Allegato C

da compilare su carta intestata dell'Azienda
PRIVACY

Il sottoscritto _____ C.F. _____
_____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in via
_____ c.a.p. _____ P.I. _____ C.F. _____
_____ con specifico riferimento alla gara di appalto per servizi e/o forniture⁴
_____ indetta da (indicare il committente) _____

DICHIARA

di aver preso visione dell'Informativa sulla privacy allegata al Disciplinare di cui sopra e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati comunicati.

Luogo e data

(Timbro societario e firma del legale rappresentante)

⁴ Indicare l'oggetto della gara





Allegato D

da compilare su carta intestata dell'Azienda
DICHIARAZIONE di ACCETTAZIONE

Il sottoscritto _____ C.F. _____
_____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in via
_____ c.a.p. _____ P.I. _____ C.F. _____
_____ con specifico riferimento alla gara di appalto per servizi e/o forniture⁵

indetta da (indicare il committente) _____

DICHIARA

di accettare espressamente, integralmente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte le condizioni previste dal Disciplinare che regola la gara di cui sopra.

Luogo e data

(Timbro societario e firma del legale rappresentante)

⁵ Indicare l'oggetto della gara





Allegato E

da compilare su carta intestata dell'Azienda
TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Spett. le
Città metropolitana di Roma Capitale
U.E. Servizio di Polizia Locale
Servizio 2 "Affari Generali e
Pianificazione"
Viale Giorgio Ribotta 41/43
00144 ROMA

Oggetto: Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il/La/sottoscritto/a _____ nato/a a _____
prov _____ C.F. _____ residente
in _____ prov _____ via _____ n° _____ cap _____
in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, institore, o altro soggetto che ha il potere
di agire in nome e per conto dell'Impresa) _____ avente
sede legale in _____
C. F. _____ Partita IVA _____,
in riferimento alla procedura volta all'affidamento del/la servizio/fornitura

_____ ed al fine dell'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti
dall'art. 3 comma 7 L.136/2010 e ss. mm. ed ii., sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

- di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex legge n. 136/2010 e ss. mm. ed ii.;
- che il proprio C/C dedicato, sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari nascenti dal presente affidamento, è il seguente: C/C _____; IBAN: _____; Banca _____;





- che le generalità dei soggetti delegati ad operare sul predetto conto sono le seguenti:
 - COGNOME _____ NOME _____,
C.F. _____;
 - COGNOME _____ NOME _____,
C.F. _____;
 - COGNOME _____ NOME _____,
C.F. _____;

- che, in caso di accensione di ulteriori e diversi conti correnti bancari o postali “dedicati” ovvero di variazione del/i conto/i corrente/i dedicato/i sopra indicato/i, provvederà entro sette giorni a comunicarne gli estremi identificativi nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

- di essere a conoscenza che l’U.E. Servizio di Polizia Locale Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” potrà risolvere il contratto di cui all’affidamento in argomento mediante semplice dichiarazione, da comunicarsi con raccomandata A/R, ove si accerti l’inosservanza delle norme di cui alla legge n° 136/2010 e ss. mm. ed ii.

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO DI IDENTITA’, IN CORSO DI VALIDITA’, DEL SOTTOSCRITTORE EX ART. 38 D.P.R. n. 445/2000

Distinti saluti.

Luogo e data

(Timbro societario e Firma del Legale rappresentante)





Informativa sulla Privacy ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 679/2016

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l’informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione relativamente alle procedure di gara volte all’affidamento della fornitura di n.1 imbarcazione e n.1 carrello per la Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

1. **Il Titolare del Trattamento** è la Città Metropolitana di Roma Capitale - Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma;
2. **Il Responsabile della Protezione Dati** sarà raggiungibile mediante i propri dati di contatto che saranno riportati sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Roma Capitale, nella Sezione Amministrazione Trasparente;
3. **Il Responsabile interno del Trattamento** è il Direttore dell’Ufficio Extradipartimentale Dott. Mario Sette domiciliato in Roma – Viale Giorgio Ribotta 41/43 00144 Roma.
4. **Gli Incaricati-autorizzati** del trattamento sono il Dirigente dell’U.E. Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, Servizio 2 Dott.ssa Sabrina Montebello, il F.S.A. P.O. Dott.ssa Maria Rosanna Grisolia e il F.S.A. Dott.ssa Laura Astuti con sede in Viale Giorgio Ribotta 41/43 00144 Roma, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento;
5. Il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato alla gestione delle procedure di gara relative al servizio di manutenzione delle auto di servizio degli uffici operativi con sede a Roma della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale;
6. Le informazioni trattate sono dati comuni;
7. I dati forniti saranno trattati per le finalità connesse all’eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario con l’ausilio di mezzi elettronici dal personale dell’Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
8. **Il conferimento dei dati è obbligatorio** e l’eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento;
9. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il **periodo di tempo** necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;
10. I dati forniti saranno diffusi tramite il sito istituzionale – sezione trasparenza, ai sensi del d.lgs. 33/2013 oppure tramite albo pretorio ai sensi del d.lgs. 267/2000;
11. I dati forniti non saranno **trasferiti in Paesi terzi**;
12. I dati forniti non saranno oggetto di **profilazione** (processi decisionali automatizzati consistenti nell’utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l’affidabilità, il comportamento, l’ubicazione o gli spostamenti);
13. L’interessato potrà esercitare i **diritti di cui all’art. 15 e seguenti del Regolamento n.679/2016** (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all’oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) ivi compreso il **diritto di reclamo** ad una Autorità di Controllo.

